



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BELLUNO

ORDINE DEL GIORNO N. 208 DEL 21/05 2008

UFFICIO: PERSONALE

Oggetto: distribuzione dell'organico del personale operativo.

L'accordo del 7.5.2008 tra il Direttore Interregionale e le OO.SS. locali in sede di procedura di raffreddamento ha stabilito che "relativamente alla problematica della carenza di personale qualificato..., le parti concordano sulla proposta di garantire un numero minimo di unità in sede centrale, operando su una organizzazione periferica che garantisca l'operatività dei distaccamenti con un minimo di n. 4 unità permanenti e con il declassamento temporaneo di quei distaccamenti che non raggiungono il numero minimo".

In relazione ai contenuti di tale accordo conseguentemente deriva che l'organico dei distaccamenti permanenti possa in taluni casi risultare al di sotto dei minimi operativi precedentemente stabiliti.

Per tale motivo, in via sperimentale, i distaccamenti permanenti saranno da considerarsi temporaneamente di supporto, operando in analogia a quanto già previsto per i distaccamenti volontari (operativi o di supporto a seconda che il numero dei componenti della squadra disponibili raggiunga o no le quattro unità - rif. O.d.G. n. 80 del 15.3.2004).

Quando "temporaneamente di supporto" a causa della scarsità di personale (meno di quattro unità permanenti), essi non potranno più intervenire autonomamente negli interventi definiti di "codice rosso" e saranno comunque chiamati ad intervenire in attesa della partenza del distaccamento permanente operativo più prossimo, il quale a sua volta dovrà quindi essere contemporaneamente e necessariamente attivato dalla Sala Operativa.

Nello stesso tempo continueranno ad operare anche autonomamente nel caso di interventi definiti di "codice bianco" e di "codice verde", fatta salva la possibilità di chiedere comunque il concorso di altre squadre quando la situazione lo necessiti.

Per completezza si riportano di seguito le codificazioni degli interventi ai sensi dell'O.d.G. n. 80 del 15.3.2004 sopra richiamato:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BELLUNO

INTERVENTI DI CODICE "ROSSO"

- Incendi in genere con esclusione degli incendi boschivi distanti dagli edifici
- Fughe di gas e simili
- Soccorso che comporta la necessità di aprire e/o sbloccare l'ascensore, porte o situazioni riconducibili al soccorso a persona
- Incidenti stradali
- Crolli e lesioni ai fabbricati
- Infortuni sul lavoro
- Altri interventi in cui si renda necessaria la squadra tipo da intervento ordinario
- Ricerca persone
- Frane
- Interventi NBCR

INTERVENTI IN CODICE "BIANCO"

- Incendio boschivo e di sterpaglia
- Incendi cassonetto e simili
- Soccorso ad animali
- Lavaggio sede stradale
- Apertura porta
- Recuperi vari
- Piccole frane (monitoraggio)
- Allagamenti e prosciugamenti

INTERVENTI IN CODICE "VERDE"

Interventi dove è necessario l'uso di attrezzature e mezzi specialistici quali, a titolo di esempio

- Uso dell'autoscala, dell'autogrù, gatto delle nevi, ecc.
- Interventi che comportano la rimozione di vespe, calabroni e simili
- Interventi che comportano l'uso di tecniche SAF



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BELLUNO

E' infine necessario precisare che la riduzione del personale in forza ad un distaccamento e che ne determini il temporaneo passaggio alla funzione di supporto può essere disposta solo a seguito di preventiva programmazione debitamente approvata dal Comando e, in particolare, per fronteggiare esigenze a loro volta programmate quali missioni, partecipazioni a corsi/addestramenti obbligatori, mantenimento dei livelli di specializzazione acquisiti.

Il passaggio alla funzione di supporto non è da considerarsi in nessun caso alternativo all'ordinaria sostituzione del personale con personale di altre sedi, che ne abbiano disponibilità.

La forza minima del distaccamento declassato non potrà essere inferiore a tre unità.

Nello stesso tempo si stabilisce che l'organico minimo per la sede centrale, a seguito delle ulteriori riduzioni del personale nel frattempo intervenuto, sia pari ad almeno 12 unità di cui almeno 10 permanenti.

Nella programmazione del servizio si avrà cura di favorire la copertura territoriale dei distaccamenti permanenti di Cortina d'Ampezzo e di Santo Stefano di Cadore, con almeno quattro unità rispetto al distaccamento permanente di Pieve di Cadore e analogamente del distaccamento di Feltre rispetto a quello di Agordo poiché, in caso di necessità, i distaccamenti ridotti potrebbero ricevere rinforzo da sedi vicine.

GL/..

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Giuseppe LOMORO)